



La provincia di Campobasso

La Camera di Commercio di Campobasso, d'intesa con la Provincia di Campobasso,

organizza, tramite la sua Azienda Speciale FAI, incontri sul territorio per pre-

sentare le attività svolte nell'ambito del progetto "Passaggio generazionale e trasmissione d'impresa" e promuovere una maggiore sensibilizzazione del tema.

Questi momenti sono destinati principalmente alle imprese e alle figure professionali che fungono da intermediari con il mondo im-

prenditoriale, quali le associazioni di categoria e gli ordini professionali.

Ma l'occasione è di grande utilità anche per tutti coloro interessati a conoscere meglio gli strumenti a disposizione per affrontare il business transfer, sia in termini di personale di supporto che di materiale prodotto ad

hoc. Gli incontri prevedono la partecipazione di esperti del tema e si svolgeranno in alcuni centri della provincia di Campobasso.

A Riccia si terrà il 26 settembre alle ore 16 presso la Biblioteca Comunale in Via Roma.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Se-

reteria Organizzativa della FAI presso la Cittadella dell'Economia in C.da Selvapiana a Campobasso, dalle ore 9.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 16.00 alle 18.00 nei giorni di lunedì e mercoledì (esercente Cinzia Rauso, telefono 0874-471605, e-mail cinzia.rauso@cb.camcom.

## Jelsi. Una manifestazione culturale patrocinata dal Comune L'importanza dell'interculturalità come sfondo integratore

L'interculturalità come sfondo integratore, dipinto con i colori dell'Africa, per trascorrere una serata insieme ai ragazzi migranti ospitati a Jelsi, per conoscere la musica, le danze, i canti, i costumi, i piatti tipici dei loro Paesi.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Jelsi, è organizzata dal Circolo Culturale "Ulisse" d'intesa con l'associazione "Dalla parte degli ultimi", direttamente coinvolta nella gestione dei profughi africani.

La serata sarà anche l'occasione per salutare, insieme alle loro famiglie, gli allievi dei Laboratori Didattici Estivi e consegnare loro gli attestati di partecipazione. L'invito è rivolto a tutte le associazioni locali e, ovviamente, alla comunità jelsese.

Intercultura è un neologismo di origine inglese e spagnola.

In Italia viene impiegato in ambito scientifico già negli anni Sessanta. Dal 1975 il sostantivo viene usato dal-

l'omonima associazione di scambi giovanili ("Intercultura onlus") che lo registra come marchio.

Il termine si afferma inizialmente come aggettivo in ambito pedagogico e scolastico, nella forma educazione interculturale.

Tuttavia l'interculturalità o l'interculturalità hanno trovato un impiego in parte autonomo nell'ambito del di-

battito filosofico e teologico, oltre che più di recente nelle scienze sociali.

Se in inglese si usa parlare di interculturalità (a cui corrisponde l'italiano interculturalità) o di intercultural (aggettivo, ad esempio nel concetto di intercultural competence), non trova impiego il termine interculturale.

In concorrenza con inter-

cultural in inglese viene preferito in molti casi l'aggettivo cross-cultural, proveniente dagli studi postcoloniali. Molto difficile e sottile è invece la distinzione tra interculturalismo (dall'inglese interculturalism) e interculturalità/interculturalità: si potrebbe dire che, se l'interculturalismo è, sulla falsa riga del multiculturalismo e come evidenzia il suffisso -ismo,



Jelsi

il pensiero o la dottrina che studia e propugna la rilevanza degli scambi culturali, l'interculturalità allude a una

dimensione di pratiche e di esperienze, anche ma non solamente di ordine intellettuale.

## Jelsi. La ditta ha comunicato che le opere saranno avviate il prossimo 26 settembre Lavori di completamento dell'edificio scolastico

Al via i lavori di completamento dell'edificio scolastico,



co, sede della scuola elementare e media sito in Via Ge-

nerale D'Amico. Nel corso dell'estate il comune di Jelsi ha completato l'iter di affidamento dei lavori di completamento dell'edificio scolastico che si trova in via gen. D'Amico. La ditta affidataria ha fatto sapere che il cantiere sarà aperto a partire dal prossimo lunedì 26 Settembre. I lavori interesseranno l'intero piazzale oggi utilizzato a parcheggio e avranno una durata prevista, salvo

complicazioni, di alcuni mesi. La prima fase consistirà in trivellazioni e scavi sul predetto piazzale, con i comprensibili e consequenziali disagi per l'attività scolastica. Attraverso uno specifico piano si è cercato di ridurre al minimo le problematiche che si presenteranno per l'inevitabile coincidenza tra l'attività didattica e quella del cantiere. Da tale data, per ovvi motivi di sicurezza, l'in-

gresso all'edificio sarà consentito dall'accesso presente su via gen. D'Amico (adiacente all'ingresso della Caserma dei Carabinieri). Il primo cittadino chiede la collaborazione utile ed indispensabile nel corso di questa fase che porterà la comunità ad avere, a breve, un plesso scolastico più ampio, sempre più sicuro e con spazi da dedicare anche alle attività ricreative e sportive.

## Campolieto, devoti in pellegrinaggio ad Assisi il 3 e 4 ottobre

Anche il comune di Campolieto intende partecipare alle cerimonie religiose in occasione della festività di San Francesco nei giorni 3 e 4 ottobre, a cui saranno presenti gli organi di rappresentanza istituzionale.

Nello stesso tempo si vuole dare l'opportunità a tutti i cittadini campolietani che vogliono partecipare di usufruire del viaggio ad Assisi, al fine di offrire la possibilità ai cittadini di prendere parte alle attività religiose in programma.

Nello specifico l'amministrazione locale, sta organizzando, come gran parte dei comuni molisani, per i giorni 3 e 4 di ottobre 2011 il viaggio di andata e ritorno da Campolieto ad Assisi e viceversa, con l'itinerario previsto e di con-

certo con gli enti e le istituzionali regionali e la diocesi di Campobasso e Bojano.

A breve l'amministrazione, comunicherà il programma e la quota di partecipazione.

Il giorno 4 ottobre 2011, molte delle genti molisane avranno l'onore di offrire l'olio per la lampada che arde nella cripta di San Francesco e toccherà proprio al Molise rappresentare ad Assisi i sentimenti e le preghiere degli italiani.

Il pellegrinaggio, diventa un'occasione favorevole per riscoprire i valori della fratellanza e della comunità e per celebrare San Francesco, figura rivoluzionaria della Chiesa cristiana e ambasciatore di pace.